

Il Museo del lino e Cremona

sabato 26 maggio 2018

Guida culturale: Salvatore Sutera

Ore 08.30 partenza con pullman gran turismo dal *Parcheggio di Mario Pagano sul lato Via del Burchiello*; arrivo a **Pescarolo ed Uniti**, vicino a **Cremona**, e visita al *Museo del lino*: un paese della pianura, agricolo e produttivo dove la coltivazione e la lavorazione del lino in particolare ha radici antiche. Il lino è anche il simbolo della fatica delle donne: il filo con cui tessere e ricamare la dote. Il suo fiore azzurro, più azzurro del cielo e tutta l'organizzazione della società contadina e artigianale intorno alla produzione rappresentano alcuni temi che vengono trattati nel percorso museale che ci verrà illustrato dai responsabili del Museo. La bellezza e la singolarità degli attrezzi per il suo lavoro: dalla maestosità dei telai ai piccoli attrezzi indispensabili per tutte le fasi di lavoro.

Una spettacolare collezione di manufatti in lino databili tra l'800 e il 900 rappresenta un momento importante e molto curioso della visita: corredini per bambini, la dote della sposa, biancheria intima e poi camicioni in lino per uomini e donne e infine vestiti colorati. Un vero tuffo nel passato.

A pochi chilometri, nella frazione di **Pieve Terzagni**, visita alla *Chiesa parrocchiale di San Giovanni Decollato*, voluta da Matilde di Canossa nel secolo XI, ma interessata da profonde e radicali trasformazioni tra i secoli XVII e XVIII in cui è possibile visitare e ammirare gli interni, ove si susseguono secoli di storia e di misteri. Tracce della sua ultracentenaria storia sono rappresentate da una colonna rimasta a testimoniare l'originaria struttura, e dal grande mosaico che ricopre larga parte del presbiterio ed anche una porzione della navata centrale. *Pranzo* in locale tipico.



Trasferimento a **Cremona**, visita al *Museo del Violino* dove è possibile scoprire cinque secoli di liuteria cremonese attraverso un incontro diretto con i grandi maestri Amati, Stradivari, Guarneri, e i loro capolavori, seguendo una traccia equilibrata di arte e artigianalità, creatività e tradizione che dalle botteghe tardo rinascimentali giunge fino a oggi.

A seguire visita alla *Piazza del Comune*, una delle più belle piazze medioevali d'Italia. Lo sguardo sulla piazza permette di ammirare *il Torrazzo, il Duomo e il Battistero ottagonale*.

La *Torre Campanaria* comunemente nota come "*Torrazzo*", alta oltre 112 metri, è frutto della sovrapposizione di due strutture diverse. La prima, edificata probabilmente nel 1267, è una torre romanica con merlatura guelfa. La seconda è costituita da due tamburi ottagonali (ghirlanda) collocati alla sommità della torre. Suggestiva è la salita in cima alla torre ove si gode il panorama della città e del fiume Po. Particolare la presenza dell'orologio astronomico del campanile che venne installato nel 1583 in sostituzione del precedente, a seguito della Riforma Gregoriana del calendario e che indica il moto degli astri, le fasi lunari, e il moto del sole.



Ore 20,00 circa rientro previsto a Milano parcheggio di Mario Pagano.

Per eventuali comunicazioni urgenti dell'ultimo momento chiamare +39 340 28 97 785

Contributo per Italia Nostra: € 100,00